



Automobile Club Parma

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 CREDITI.....	14
2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	18
2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	20
2.3.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	20
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	21
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	21
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	22
2.7 DEBITI	22
2.8 CONTI D'ORDINE.....	26
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	27
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	27
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	27
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	30
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	31
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31
3.1.7 IMPOSTE.....	31
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	32
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	32
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	32
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	32
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	33
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	33
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	34
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	35
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	35

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Parma fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/3/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili, che dall'esercizio in esame vengono allegati al bilancio:

- Rendiconto finanziario
- Conto consuntivo in termini di cassa

Ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al Bilancio dell'esercizio, l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2017.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Parma, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 2 ottobre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009355 P– 2.70.4.6.

Il Decreto Legislativo n. 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE, ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio di esercizio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Parma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Parma per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	21.981
totale attività	€	1.219.339
totale passività	€	1.219.339
patrimonio netto	€	239.560

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%
	ANNO N
SOFTWARE	20%

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespite, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
Software	11121		4138		6983	688				2123				5548
Totale voce	11121	0	4138	0	6983	688	0	0	0	2123	0	0	0	5548
Totale														

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per € 688, relativi all'acquisto di programmi software.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%
	ANNO N
TERRENI	
AUTOMEZZI	25%
IMPIANTI/ATTREZZATURE	18%
IMMOBILI	3%
MANUTENZ.STRAORDIN. IMMOBILI	15%
MOBILI E ARREDI	12%

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespite, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni/ dismissioni cespiti/ storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza/ minusvalenza	Utilizzo fondi per alienazioni/ dismissioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni	11.555		9.706		1.849									1.849
Immobili	487.453		187.357		300.096	741		0		9.971				290.866
Totale voce	499.008		197.063		301.945	741	0	0	0	9.971	0	0	0	292.715
02 Impianti e macchinari:														
Impianti e attrezzature	574.967		474.180		100.787	0		8.302		3.870		0	8.302	96.917
Totale voce	574.967		474.180		100.787	0		8.302		3.870		0	8.302	96.917
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni: Automezzi	15.073		15.073		0	6.000		11.471		750		1.700	9.771	5.250
Mobili e arredi	183.089		180.592		2.497	0		516		530			516	1.967
Totale voce	198.162	0	195.665	0	2.497	6.000	0	11.987	0	1.280	0	1.700	10.287	7.217
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	1.272.137	0	866.908	0	405.229	6.741	0	20.289	0	15.121	0	1.700	18.589	396.849

Il valore delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio diminuisce di € 8.380.

Nel corso dell'esercizio si sono avute acquisizioni per € 6.741, relative a:

- immobili per € 741, per ripristino parete presso ufficio di Parma, Via Chiavari
- automezzi per € 6.000 per acquisto auto di servizio.

La riduzione del valore è determinata da dismissioni di impianti non più funzionanti, alienazione auto e quota ammortamento d'esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	39.394			39.394						39.394
...										
Totale voce	39.394			39.394						39.394
b. altre imprese	49.620			49.620	0	146				49.474
...										
Totale voce	49.620			49.620	0	146			0	49.474
Totale	89.014			89.014	0	146			0	88.868

In bilancio sono iscritte partecipazioni azionarie per un totale di € 88.868, tale valore si riferisce al loro costo di acquisizione.

Le partecipazioni diminuiscono di € 146 corrispondenti al credito residuo del Consorzio AA.CC. Emilia Romagna, vengono pertanto spostati tra i crediti.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

PARTECIPAZIONI AUTOMOBILE CLUB PARMA: SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE ART. 2359 c.c.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2017	Utile (perdita) di esercizio 2017	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Parma srl	Parma - B.go Salnitrara, 3/a	36.000	87.345	32.718	100	87.345	27.394	-59.951
Aci Autoscuola srl	Parma - B.go Salnitrara, 3/a	12.000	38.994	2.484	100	38.994	12.000	-26.994
Totale		48.000	126.339	35.202			39.394	-86.945

I dati di bilancio relativi alle Società indicati in tabella si riferiscono all'ultimo esercizio 2017.

Il valore delle partecipazioni indicato in bilancio corrisponde al valore storico. Tenuto conto che la frazione di patrimonio netto relativo all'esercizio non esprime correttamente i valori intangibili ricompresi nel patrimonio delle partecipate, in particolare l'avviamento e il valore del marchio, si è ritenuto opportuno mantenere il valore storico della partecipazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni azionarie si precisa che il Consiglio Direttivo dell'A.C. Parma ha provveduto, nel corso dell'esercizio, alla Ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente come previsto dal decreto 175 del 19/8/2016. Tale adempimento avrà i suoi effetti nell'esercizio 2018.

A tal proposito occorre evidenziare che nel mese di febbraio 2018 si è provveduto alla fusione delle Società controllate. Pertanto con decorrenza 1/1/2018 la controllata ACI Autoscuola srl è stata incorporata in ACI Service Parma srl.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
AUTOCAMIONALE DELLA CISA SPA	PARMA	48.533.333	136.774.510	11.369.241	0	230
CEPIM SPA	FORTEVIVO (PR)	6.642.928	22.907.816	284.041	0,02	1.621
GESPAR SPA	PARMA	13.836.185	19.378.453	686.384		26.339
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	563.015.604	60.369.307	0,01	3.434
FIERE DI PARMA SPA	PARMA	25.401.010	41.942.886	5.961.634	0,01	1.549
SO.GE.S.A. SRL	VARANO MELEGARI (PR)	312.000	1.359.092	100.516	5,22	16.300
Totale						49.474

Le partecipazioni rispetto all'esercizio precedente sono diminuite di € 146 a seguito dello spostamento del credito residuo da parte del Consorzio AACC Emilia Romagna ad altra voce di bilancio.

I dati di bilancio relativi alle Società indicati in tabella si riferiscono all' ultimo esercizio approvato (anno 2016).

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	82.746								82.746
...									
Totale voce	82.746								82.746
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	185.977			8.266		4.833			189.410
...									
Totale voce	185.977			8.266		4.833			189.410
Totale	268.723	0	0	8.266	0	4.833	0	0	272.156

I crediti finanziari verso la Società controllata rimane, nel corso dell'esercizio invariato.

I crediti verso altri sono costituiti da: a) Depositi cauzionali presso terzi, b) Crediti diversi, c) Polizza assicurativa a copertura del TFR del personale dipendente.

- I depositi cauzionali presso terzi diminuiscono di € 243 in relazione a depositi cauzionali resi per utenze cessate.
- I crediti diversi si riferiscono principalmente all'accantonamento mensile della contribuzione aggiuntiva INPS per la quiescenza del personale. Nel corso dell'esercizio aumentano di € 766 e diminuiscono di € 4.590 per riclassificazione conti.
- La polizza a copertura del TFR del personale dipendente aumenta di € 7.500 corrispondente al versamento della quota annua accantonata.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.1.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.1.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

2017 – 2016 – 2015 – 2014 – 2013 – 2012.

Tabella 2.2.1.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Acc.to fondo svalutazione crediti	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	203.870		1.831			3.205		3.000	195.834
.....									
Totale voce	203.870	0	1.831	0	0	3.205	0	3.000	195.834
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	1.079					1.013			66
.....									
Totale voce	1.079	0	0	0	0	1.013	0	0	66
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	1.985					551			1.434
.....									
Totale voce	1.985	0	0	0	0	551	0	0	1.434
Totale	206.934	0	1.831	0	0	4.769	0	3.000	197.334

Il saldo al 31/12/2017 è pari ad € 197.334, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 7.769, determinata dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatesi in corso d'esercizio. Nello specifico:

- I Crediti verso clienti Diminuiscono di € 6.205. Tale diminuzione è conseguenza, oltre che della normale rotazione di emissione e saldi di fatture, della emissione di fatture per servizi e prestazioni alla fine dell'esercizio e pertanto non ancora saldate.

Tali crediti sono costituiti da fatture da emettere per € 57.268; fatture emesse, per servizi resi e rimborsi diversi verso clienti, per € 142.111.

Il Fondo Svalutazione crediti è stato utilizzato nell'esercizio per € 1.286 a seguito della cancellazione di crediti inesigibili, mentre è stata accantonata la quota d'esercizio pari ad € 3.000.

- I Crediti tributari passano da € 1.079 ad € 66. Tali crediti sono costituiti da ritenute d'acconto subite nel corso dell'esercizio.
- I crediti verso altri passano da € 1.985 ad € 1434. Sono costituiti per lo più di conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo, nello specifico si fa riferimento alla vendita di contrassegni autostradali e plafond per ricariche telefoniche.

Tabella 2.2.1.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	195.834			195.834
Totale voce	195.834	0	0	195.834
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	66	0		66
Totale voce	66	0	0	66
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	1.434			1.434
Totale voce	1.434	0	0	1.434
Totale	197.334	0	0	197.334

Si precisa che tali crediti saranno riscossi entro il primo trimestre 2018 e si ritiene che la parte residua venga incassata nel corso dell'esercizio 2018.

Tabella 2.2.1.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale f.do svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	191024	3545	0	0		0	0	0	481	0	7874	0		0	199379	3545	195834
Totale voce	191024	3545	0	0	0	0	0	0	481	0	7874	0	0	0	199379	3545	195834
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	66														66		66
Totale voce	66	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	66	0	66
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	1434														1434		1434
Totale voce	1434	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1434	0	1434
Totale	192.524	3.545	0	0	0	0	0	0	481	0	7.874	0	0	0	200.879	3.545	197.334

Come si evince dalla tabella, la quasi totalità dei crediti si riferisce all'esercizio 2017.

Una quota pari ad € 481 si riferisce a crediti insorti nell'esercizio 2013, mentre € 7.874 è la quota di crediti relativa all'esercizio 2012. Per tali somme rimaste si sta procedendo al recupero tramite il legale dell'Ente.

L'importo pari ad € 3.545, esposto nella colonna "totale fondo svalutazioni" corrisponde al fondo svalutazione crediti esposto in situazione patrimoniale.

2.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.2 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	54.173	4.429.930	4.393.376	90.727
Totale voce	54.173	4.429.930	4.393.376	90.727
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	4.212	50.647	49.654	5.205
Totale voce	4.212	50.647	49.654	5.205
Totale	58.385	4.480.577	4.443.030	95.932

La consistenza delle disponibilità liquide è aumentata complessivamente di 37.547.

I depositi bancari e postali, pari ad € 90.727, comprendono tutti i c/c dell'Ente: il c/c relativo alla gestione propria, il c/c relativo alla gestione delle Tasse automobilistiche, il conto dell'Agente delegato per la gestione delle spese necessarie all'evasione delle pratiche di assistenza automobilistica ed il conto Banco Posta.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari ad € 5.205, è costituita da fondi cassa di modesta entità necessari per il regolare funzionamento degli uffici.

2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Nei risconti, sia attivi che passivi, sono comprese frazioni di costi e ricavi che vengono registrati per ristabilire l'esatta competenza temporale.

Tabella 2.3.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:	24.500	25.311	24.500	25.311
...				
Totale voce	24.500	25.311	24.500	25.311
Risconti attivi:	142.849	137.339	142.849	137.339
...				
Totale voce	142.849	137.339	142.849	137.339
Totale	167.349	162.650	167.349	162.650

I ratei attivi sono costituiti da quote sociali relative all'esercizio 2017 incassate nell'esercizio successivo.

I risconti attivi sono costituiti da: quote di polizze di assicurazione, tasse automobilistiche, materiale editoriale e aliquote sociali pagate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.3.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:	31.000	32.958	31.000	32.958
...				
Totale voce	31.000	32.958	31.000	32.958
Risconti passivi:	244.041	233.531	244.041	233.531
...				
Totale voce	244.041	233.531	244.041	233.531
Totale	275.041	266.489	275.041	266.489

I ratei passivi comprendono commissioni bancarie, imposte di bollo, saldo del trattamento accessorio del personale e relativi oneri previdenziali, di competenza dell'esercizio ma pagati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono costituiti unicamente da quote sociali incassate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:	386.196	24.123	0	410.319
Totale voce	386.196	24.123	0	410.319
II Utili (perdite) portati a nuovo	-192.741		0	-192.741
III Utile (perdita) dell'esercizio	24.123		2.142	21.981
Totale	217.578	24.123	2.142	239.559

Le riserve alla fine dell'esercizio risultano pari ad € 410.319.

Aumentano, rispetto all'esercizio precedente di € 24.123, corrispondente all'utile dell'esercizio precedente, per il quale l'Assemblea ha deliberato la destinazione a riserve.

Il patrimonio netto dell'Ente, dopo aver sommato l'utile dell'esercizio risultante al netto delle imposte, pari ad € 21.981, alla fine del 2017 ammonta ad € 239.559.

In merito al risultato d'esercizio, si propone di iscrivere l'utile risultante, pari ad € 21.981, ad incremento del patrimonio netto, suddiviso come di seguito specificato: una quota pari ad € 20.072, dovrà essere destinata a riserva istituita ai sensi del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma", la quota residua pari ad € 1.909 sarà destinata alla voce di patrimonio netto "utili portati a nuovo".

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
16.637		2.082	18.719

Il fondo per rinnovi contrattuali aumenta della quota accantonata nel corso dell'esercizio relativa a futuri rinnovi del CCNL Enti pubblici.

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
76.235			76.235

In questa voce sono compresi il Fondo per accantonamenti diversi per € 10.235 ed il Fondo per oneri derivanti dal DL 95/2012 per € 66.000.

Tali fondi rimangono invariati rispetto all'esercizio precedente.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazi oni	Quota dell'eserciz io	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5	Oltre 5 anni
317.684		8.563	3.996	330.243		117.068	213.175

Nel corso dell'esercizio è stata accantonata la quota relativa al 2017 e si è provveduto ad adeguare il fondo a seguito del previsto rinnovo contrattuale per il personale degli Enti pubblici.

Entro i prossimi 5 anni sono previste le dimissioni di n. 2 dipendenti per raggiunti limiti di età.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Non si rilevano debiti con durata residua oltre l'esercizio 2017.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	245.420		81.115	164.305
Totale voce	245.420	0	81.115	164.305
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	0	76.830		76.830
Totale voce	0	76.830	0	76.830
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	10.257	9.300		19.557
Totale voce	10.257	9.300	0	19.557
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.864		1.165	4.699
Totale voce	5.864	0	1.165	4.699
14 altri debiti:	36.071		13.369	22.702
Totale voce	36.071	0	13.369	22.702
Totale	297.612	86.130	95.649	288.093

Il saldo al 31/12/2016 di € 288.093, diminuisce rispetto allo scorso esercizio di € 9.519, è determinato dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatisi un corso d'esercizio.

In particolare i debiti risultano costituiti:

- Debiti verso fornitori. Nel caso specifico si fa riferimento a fatture ricevute per € 93.268, fatture da ricevere per € 71.037. Nello specifico i debiti sono relativi a forniture e servizi resi, non pagati in quanto non scaduti, o da fatturare, e sono comprensivi di debiti verso ACI per aliquote e altri servizi resi, per un totale di € 73.578. I pagamenti nei confronti dei fornitori vengono effettuati in maniera regolare alle scadenze previste. Diminuiscono complessivamente di € 81.115, occorre precisare che nel corso dell'esercizio sono stati scorporati da tale voce i debiti verso imprese controllate, pari ad € 76.830, pertanto la riduzione reale è pari

ad € 4.285. Tale diminuzione è principalmente conseguenza del pagamento, effettuato nel corso dell'esercizio, di fatture emesse l'anno precedente, oltre che della normale rotazione di registrazione e pagamenti di fatture.

- Debiti verso imprese controllate. Lo scorso esercizio tali debiti erano compresi nei debiti verso fornitori, pertanto l'aumento di € 76.830, si compensa con la diminuzione rilevata nel paragrafo precedente. Si riferiscono principalmente a prestazioni effettuate e servizi resi non ancora saldati in quanto non scaduti.

- Debiti tributari. Sono costituiti da ritenute fiscali operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi nel mese di dicembre, e dal debito IVA relativo al mese di dicembre, che saranno versati a gennaio 2018 (€ 9.977), e debiti nei confronti dell'erario per imposte dovute al netto degli acconti versati (€ 9.580).

- Debiti verso istituti di previdenza. Sono costituiti da contributi previdenziali ed assistenziali trattenuti al personale dipendente nel mese di dicembre, versati a gennaio 2018.

- Altri debiti. Sono costituiti da conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo: tasse automobilistiche, licenze Csai, anticipazioni di spese per la gestione di pratiche di assistenza automobilistica, ecc.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo				
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0					0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	164.305					164.305
.....						
Totale voce	164.305	0	0	0	0	164.305
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	76.830					76.830
.....						
Totale voce	76.830					76.830
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	19.557					19.557
.....						
Totale voce	19.557	0	0	0	0	19.557
13 debiti verso istiit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.699					4.699
.....						
Totale voce	4.699	0	0	0	0	4.699
14 altri debiti:	22.702					22.702
.....						
Totale voce	22.702	0	0	0	0	22.702
Totale	288.093	0	0	0	0	288.093

Si ritiene che tutti i debiti saranno pagati nell'esercizio successivo.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0							0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	163.946		0	0	0		359	164.305
.....								
Totale voce	163.946	0	0	0	0	0	359	164.305
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	76.830							76.830
.....								
Totale voce	76.830							76.830
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	19.557							19.557
.....								
Totale voce	19.557	0	0	0	0	0	0	19.557
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.699							4.699
.....								
Totale voce	4.699	0	0	0	0	0	0	4.699
14 altri debiti:	22.702							22.702
.....								
Totale voce	22.702	0	0	0	0	0	0	22.702
Totale	287.734	0	0	0	0	0	359	288.093

La quasi totalità dei debiti si riferisce all'esercizio 2017, solo quote minime provengono da esercizi precedenti e sono in attesa di definizione.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.
I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2017	Valore fidejussione al 31/12/2016
ACI SERVICE PARMA SRL	150.000	150.000
ACI AUTOSCUOLA SRL	50.000	50.000
Totale	200.000	200.000

Le fidejussioni elencate sono prestate a favore delle società controllate.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico, disciplinato dall'art. 2425 del codice civile, modificato dal DL 193/2015, è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D).

Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica è determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

Il ROL, risultato operativo lordo, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, è pari ad € 32.789.

Il MOL, ovvero la differenza tra valore e costi della produzione al netto delle voci B.10, B.12 E B.13 del conto economico e depurato dei proventi ed oneri straordinari è positivo e risulta pari ad € 56.440. Tale risultato è in linea con gli obiettivi operativi stabiliti dall'art. 4 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C.Parma".

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	32.788	23.012	9.776
Gestione Finanziaria	3.479	7.133	-3.654

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	36.268	28.870	7.398

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Utile esercizio	21.981	24.123	-2.142

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il totale del Valore della produzione è passato da € 1.340.339 del 2016 ad € 1.278.748 con una diminuzione pari ad € 61.591 (- 4,60%).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
860.254	875.785	-15.531

In questa voce sono compresi i ricavi provenienti dalle principali attività dell'Ente: soci, assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche.

Nel complesso si è avuta una diminuzione di € 15.531 (-1,77%).

Si analizzano di seguito le voci principali che subiscono variazioni:

- Quote sociali: gli incassi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 26.326, pur rimanendo invariato il nr. di soci la diminuzione è dovuta principalmente alla minor redditività di alcune tipologie di tessere.

- Proventi assistenza automobilistica (- 17.182). La differenza è dovuta anche alla cessazione della delegazione di Salsomaggiore Terme avvenuta il 31/12/2016. Peraltro, se si sommano i proventi relativi a questo settore dell'A.C. e della società strumentale, che ha in gestione gli uffici di città "Parma 2" e Parma 3", si può affermare che, nonostante la consistente crisi del settore automobilistico, l'Ente ha incrementato i propri ricavi. Nel complesso sono state svolte n. 15.930 pratiche, con un incremento rispetto allo scorso anno del 7,6%.

- Proventi per manifestazione (+ € 23.114) relativi ai proventi da ACI Sport per l'evento "ACI Karting in piazza", che trova correlazione nei costi per manifestazioni sportive.

- Proventi per riscossione tasse automobilistiche (- € 2.944), per quanto riguarda la sede, è diminuito anche il numero delle riscossioni effettuate (-1182).

- Proventi per pubblicità e proventi diversi (+ € 8.091). Sono comprese in queste voci i proventi derivanti dall'accordo di Promozione e Comunicazione del marchio Sara Assicurazioni, il contributo da parte dell'Istituto Cassiere per la realizzazione di attività promozionali e pubblicitarie, proventi per gestione servizio Invita revisione e altri proventi derivanti da accordi con società diverse per la gestione del servizio di bollo facile.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
418.494	464.554	-46.060

Questa voce diminuisce nel complesso, rispetto allo scorso esercizio di € 46.060 (-9,91%).

I ricavi principali, compresi in questa voce, che subiscono variazioni:

- Provvigioni Sara Assicurazioni; a tal proposito è da evidenziare che anche nell'esercizio 2017 questa voce subisce una diminuzione di € 4.292. Tale riduzione riguarda principalmente le agenzie di Parma sede e di Borgo Val di Taro, entrambe soggette a cambio di gestione.

- I ricavi relativi ai "Fitti attivi" diminuiscono di € 2.119 a causa della disdetta del contratto di affitto dell'ufficio di Parma – Via Chiavari, pervenuta nel mese di settembre.

- I rimborsi diversi, diminuiscono di € 14.045 a causa della definitiva assegnazione del direttore in carica all'A.C. di Modena e della conseguente modifica della modalità di corresponsione della relativa indennità.

- Sopravvenienze attive: questa voce diminuisce di € 27.058 in quanto l'anno precedente comprendeva un importo relativo alla cancellazione di debiti dichiarati insussistenti e prescritti.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il totale dei costi della produzione è passato da € 1.317.327 del 2016 ad € 1.245.959, con una diminuzione di € 71.368 (- 5,42%).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
8.022	9.946	-1.924

In questa voce sono compresi acquisti di materiali di consumo, cancelleria e stampati, carburanti, la spesa relativa è diminuita rispetto all'anno scorso di € 1.924.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
552.543	588.488	-35.945

Le voci di costo che incidono maggiormente sono:

- spese a terzi per servizi diversi per un totale di € 234.545, relativi ai servizi prestati dalla società, diminuiti rispetto allo scorso esercizio di € 14.552;

- spese per gestori di delegazioni indirette per € 78.515, diminuiti di € 7.734;

- costi per manifestazioni sportive per un totale di € 37.957, aumentano di € 26.388, per la partecipazione e organizzazione dell'evento “Karting in piazza”, in correlazione con i proventi per manifestazioni;

- utenze e pulizia locali per € 57.400, con una riduzione di € 3.900; assicurazioni per € 10.069; manutenzioni per € 20.741; spese postali e bancarie per € 21.110; spese diverse per € 13.384.

- rimborsi oneri di direzione per € 36.289, con una riduzione di € 27.576, relativa al conferimento dell'incarico presso l'A.C.Modena del precedente direttore.

Sono inoltre compresi i compensi per gli organi dell'Ente, le spese istituzionali, le spese per partecipazioni ed organizzazione di eventi per un totale di € 14.486.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
91.193	96.068	-4.875

La voce comprende il costo per Fitti Passivi per € 85.327 e per il noleggio di attrezzature d'ufficio per € 5.866.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
192.922	206.397	-13.475

In questa voce sono comprese tutte le spese relative al personale dipendente: stipendi, oneri previdenziali, trattamento accessorio, interventi assistenziali e quota adeguamento TFR.

Rispetto al 2016, il costo diminuisce di € 13.475 in relazione alle dimissioni di una dipendente dell'Ente con decorrenza 31/7/2017.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
20.245	18.366	1.879

In questa voce sono iscritte le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad € 17245 e la quota d'esercizio relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 3.000.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
381.034	398.062	-17.028

Rientrano in questa voce i costi relativi al materiale editoriale, alle tasse comunali, le tasse rifiuti, l'IMU, l'imposta di registro e bollo, i rimborsi di spese per la riscossione delle tasse automobilistiche e la gestione delle pratiche di assistenza automobilistica, le aliquote sociali.

I principali scostamenti riguardano:

- I Rimborsi diversi (-€ 9.756): nel 2016 erano comprese in questa voce i costi relativi alla delegazione di Salsomaggiore Terme, che ha cessato l'attività il 31.12.2016.
- Aliquote sociali (- € 10.276), in correlazione agli incassi per quote sociali;

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
3.291	4.556	-1.265

I proventi relativi alle partecipazioni dell'Ente sono relativi a dividendi distribuiti dalla Sara Assicurazioni nel corso dell'esercizio.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
260	3.019	-2.759

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi diversi e su depositi e c/c. Lo scostamento negativo si riferisce ad interessi maturati sulla polizza TFR del personale liquidata nel 2016.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
72	442	-370

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari pari ad € 72, si riferiscono a interessi passivi diversi per € 65, relativi ad un ravvedimento per conguaglio IMU e interessi passivi su c/c bancari per € 7.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	1.275	-1.275

Non si registrano movimentazioni nel corso dell'esercizio, la differenza negativa è relativa alla svalutazione della partecipazione al Consorzio degli AA.CC. Emilia Romagna.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito dell'esercizio; ci si riferisce ad IRES per € 11.575 ed IRAP per € 2.712.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
14.287	4.747	9.540

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	5		1	4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	5	0	1	4

Il personale diminuisce di una unità in quanto, in data 31/7/2017, ha presentato le dimissioni una dipendente dell'Ente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	0
AREA B	6	2
AREA A	2	2
Totale	9	4

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, in applicazione della Direttiva n.10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento Funzione Pubblica, recante le linee di indirizzo ed i criteri applicativi dell'art.2 del DL n.95/2012, nella seduta del 15/10/2012, ha provveduto alla rideterminazione della pianta organica dell'A.C. Parma, riducendo la dotazione a n. 9 unità.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.597
Collegio dei Revisori dei Conti	4.440
Totale	10.037

Nella tabella sono esposti i compensi corrisposti agli organi dell'Ente.

Ai sensi dell'art.8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C. Parma" la spesa relativa all'indennità di carica del Presidente è stata ridotta dal 2014 del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	361.024	122.140	238.884
Crediti commerciali dell'attivo circolante	195.834	0	195.834
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	556.858	122.140	434.718
Debiti commerciali	241.135	76.830	164.305
Debiti finanziari			0
Totale debiti	241.135	76.830	164.305
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	860.254	0	860.254
Altri ricavi e proventi	418.494	30.132	388.362
Totale ricavi	1.278.748	30.132	1.248.616
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	8.022	0	8.022
Costi per prestazione di servizi	552.543	280.871	271.672
Costi per godimento beni di terzi	91.193	23.253	67.940
Oneri diversi di gestione	381.034	0	381.034
Parziale dei costi	1.032.792	304.124	728.668
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

A tal proposito si specifica che non esistono nell'ambito dell'Automobile Club Parma obiettivi locali a cui sono destinate specifiche risorse, ma tutte le risorse sono state destinate al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa assegnati all'Ente.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo attività associativa	Attività Associativa		130.584					326.363	456.947
Rafforzamento ruoloe attività istituzionali	Assistenza Automobilistica	1.681	126.359		64.135			1.287	193.462
	Mobilità e sicurezza stradale		0						0
	Attività Sportiva		37.957					500	38.457
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		17.114					7.114	24.228
									0
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	6.341	240.529	91.193	128.787	20.245		45.770	532.865
Progetti	Progetti								0
	Totali	8.022	552.543	91.193	192.922	20.245	0	381.034	1.245.959

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

[illegible]

Non esistono progetti a livello locale.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Attività	Area Strategica	Indicatore	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017
ECONOMICO FINANZIARIO				
Valore MOL	Economico finanziario	Valore MOL	>0	56.441
Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/10/2015	Economico finanziario	Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI AL 31/12/2018 rispetto valore rilevato al 31/12/2015	66,66% del valore assegnato con delibera del CG del 29/10/2015	
	Economico finanziario	o in alternativa assenza di debiti netti scaduti v/ACI (se l'A.C. non presenta indebitamento v/ACI al 31/12/15)	SI con una tolleranza di 5.000 euro	rispettato assenza di debiti scaduti
ATTIVITA' ASSOCIATIVA DIRETTA				
Obiettivi associativi	Attività associativa	Produzione associativa 2017 al netto dei canali ACI Global e Sara	7.883	7.998
		Produzione associativa fidelizzata fidelizzata	2.888	2.436
		Percentuale di e-mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	48%	65%
Obiettivi Gestione Reti	Obiettivi Gestione Reti	Iniziative per il coordinamento e lo sviluppo commerciale della Rete. Svolgimento di incontri con la rete territoriale, delegazioni, Autoscuole Ready2Go ed ACIPoint, con finalità di monitorare il perseguimento degli obiettivi di Federazione, sviluppare progettualità e motivare la rete, nonchè svolgere attività informativa e di aggiornamento operativo sul territorio.	n. 4 riunioni per tutte le delegazioni	SI
		Corso di formazione per la Rete su tematiche commercilai	n. 1 corso per tutte le delegazioni	SI
TRASPARENZA ANTICORRUZIONE				
Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	Trasparenza Anticorruzione	Partecipazione ad una sessione formativa in materia di anticorruzione organizzata dall'Ufficio Formazione Sviluppo e Iniziative di Welfare su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il pubblico	SI	SI
Assolvimento obblighi relativi alla pubblicazione e comunicazione dati in materia di trasparenza	Trasparenza Anticorruzione	dati pubblicati/dati da pubblicare	100% dati da pubblicare	100%
ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
Educazione alla sicurezza stradale: TrasportACI Sicuri, Due ruote sicure, attività rivolte a giovani/adulti	Educazione stradale	Persone sensibilizzate	N. 400 persone sensibilizzate	790
Ready2go	Ready2go	Autoscuole affiliate	N. 2 autoscuole affiliate = o > a quanto realizzato al 31/12/2016	SI
		Realizzazione di driving test per ciascuna autoscuola affiliata ed operativa	Realizzazione di n. 1 driving test per ciascuna autoscuola affiliata ed operativa	SI
ACI STORICO	Aci Storico	Eventi realizzati autonomamente o in compartecipazione	Realizzazione di n. 2 eventi di promozione del Club ACI Storico	4
		Affiliazione di n. 1 Club di appassionati di veicoli storici nel territorio di competenza	Affiliazione n. 1 Club	no
PROGETTI				
Progetto Semplific@uto	Progetti da realizzare	Attivazione del progetto strategico ACI Semplific@uto presso almeno il 30% delle delegazioni di appartenenza	30% delle delegazioni della rete	no
Progetti deliberati da C.D. (ove presenti)		Nessun progetto		

Con riferimento al Piano obiettivi per indicatori è da segnalare che l'Ente:

- Ha raggiunto pienamente l'obiettivo economico conseguendo un MOL positivo per € 56.441 ed ha rispettato l'equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 28/10/2015.
- Per quanto riguarda gli obiettivi associativi, l'ente ha pienamente raggiunto l'obiettivo inerente la produzione associativa al netto dei canali ACI global e SARA che, previsto ad inizio anno in 7.883 associazioni, alla fine 2017 si è attestato a 7.998 associazioni e la percentuale di e-mail acquisite che si attesta sul 65% contro un obiettivo del 48%. Non pienamente raggiunto invece l'obiettivo inerenti la produzione fidelizzata (2.436 contratti anziché 2.888)
- Risultano invece pienamente raggiunti:
 - a) gli obiettivi di Gestione rete,
 - b) gli obiettivi inerenti la Trasparenza e anticorruzione,
 - c) gli obiettivi relativi alle attività Istituzionali di Educazione stradale, Ready 2 go ed Aci Storico, ad eccezione della affiliazione di n. 1 Club.
- Per quanto riguarda i progetti non è stato raggiunto l'obiettivo relativo al progetto Seplific@uto, mentre non esistono progetti a livello locale.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Non si sono verificati fatti di tale entità

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Non si sono verificati fatti di tale entità

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Non si sono verificati fatti che possono avere ripercussioni nella continuità dell'Ente

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 21.981 che va ad aumentare il patrimonio netto che ammonta ad € 239.559.

In merito alla destinazione del risultato d'esercizio, si propone di iscrivere l'utile risultate, pari ad € 21.981, ad incremento del patrimonio netto, suddiviso come di seguito specificato: una quota pari ad € 20.072, dovrà essere destinata a riserva istituita ai sensi del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma", la quota residua pari ad € 1.909 sarà destinata alla voce di patrimonio netto "utili portati a nuovo".